



COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia

Via Valle, 4
27010 Valle Salimbene
e-mail staff@vallesalimbene.org
PEC : staff@pec.vallesalimbene.org

Tel. 0382**485036
Fax. 0382**587081
C.F.00466530185

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CODICE ENTE – 11306/PROV. DI PAVIA

Numero 12 Data 29.12.2011	Oggetto: DELIBERA QUADRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.L. 138/2011 PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
---------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **Due mila undici** addì **Ventinove** del mese di **Dicembre** - alle ore **19,30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di Legge, in sessione **ORDINARIA/STRAORDINARIA** ed in **PRIMA/SECONDA** convocazione.

Su numero 13 componenti risultano

Cognome	Nome	Presenti	Assenti
GATTI COMINI	VELEA DANIELA MARIA	X	
MOSCHENI	ROBERTO	X	
PEROTTI	SILVIA	X	
DEL CORNO	STEFANO	X	
CUCCHI	GIANNI MARIO		X
CHIESA	CLAUDIO		X
MINASI	LUIGI	X	
GRASSI	MARIO	X	
MINASI	PAOLO	X	
MOLINARI	EUGENIO	X	
CANATO	MATTEO		X
REBUFFI	RENATO		X
CHIERICHETTI	PAOLO		X
T O T A L E		8	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dr Umberto Fazia Mercadante**

Il Presidente Signora **Velea Daniela Maria Gatti Comini** nella sua qualità di Sindaco dopo aver costatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta pubblica/segreta ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

Oggetto: delibera quadro ai sensi dell'art.4 del D.L. 138/2011 per il servizio di igiene ambientale

IL CONSIGLIO COMUNALE

- a) Considerato sul piano normativo in materia di servizi pubblici locali:
 - l'esito del referendum tenutosi il 12-13 Giugno 2011 in ossequio alla sentenza Corte Costituzionale, 26/01/2011 n. 24, *Sull'ammissibilità della richiesta di referendum popolare per l'abrogazione dell'art. 23-bis DL 112 / 2008* (Servizi pubblici locali di rilevanza economica), come convertito nella Legge 133 / 2008, successivamente modificato ed integrato dall'art.15, c.1 DL 135 / 2009 convertito nella Legge 166 / 2009 (nel prosieguo, "art.23bis"), esito che, come sancito dal D.P.R. 18.07.2011 n. 113 ha condotto all'abrogazione del citato art.23bis e, con esso, del DPR 168 / 2010, regolamento di attuazione di quest'ultimo;
 - il DL 138 / 2011, convertito nella Legge 148 / 2011, ed in particolare l'art.4 (nel prosieguo "art.4"), che riguarda il nuovo assetto in materia di affidamenti di servizi pubblici locali, fatta salva l'esclusione dalle previsioni medesime (art.4, c.34) della distribuzione dell'energia elettrica e del gas, del servizio idrico integrato, delle farmacie comunali e del trasporto ferroviario regionale;
 - l'art.9 della Legge di Stabilità 2012, il cui art.9 apporta modifiche ed integrazioni all'art.4 sopra citato;
 - b) Considerato che il vigente art.13 DL 223 / 2006 (nel prosieguo, "art.13"), convertito in Legge 248 / 2006, come modificato dall'art. 48 Legge 99 / 2009, regolamenta le attività rese a favore delle pubbliche amministrazioni locali, che non costituiscano servizi pubblici;
 - c) Visti i seguenti commi dell'art.4:
 - 1. *Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ... liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.*
 - 2. *All'esito della verifica di cui al c.1 l'ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione ed i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.*
 - 3. *Alla delibera di cui al comma precedente è data adeguata pubblicità; essa è inviata all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287.*
 - 4. *La verifica di cui al comma 1 è effettuata ... prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi. ... In caso contrario e comunque in assenza della delibera di cui al comma 2, l'ente locale non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva ai sensi del presente articolo*
- 33-ter. *Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, adottato, entro il 31 gennaio 2012, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza unificata, sono definiti: a) i criteri per la verifica di cui al comma 1 e l'adozione della delibera quadro di cui al comma 2; b) le modalità attuative del comma 33-bis [Al fine di assicurare il progressivo miglioramento della qualità di gestione dei servizi pubblici locali e di effettuare valutazioni comparative delle diverse gestioni, gli enti affidatari sono tenuti a rendere pubblici i dati concernenti il livello di qualità del*

servizio reso, il prezzo medio per utente e il livello degli investimenti effettuati, nonché ogni ulteriore informazione necessaria alle predette finalità], anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito; c) le ulteriori misure necessarie ad assicurare la piena attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo;

- d) Considerato che la verifica di cui sopra è comunque effettuata prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 4 comma 4, per cui - dovendo procedere al rinnovo del servizio igiene ambientale a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2011- la delibera quadro ivi prevista deve essere adottata indipendentemente dal decreto ministeriale di cui al comma 33ter succitato , la cui emanazione è prevista entro il prossimo 31 gennaio 2012;
- e) Considerato che, con riguardo alla verifica di cui sopra sub c), vale quanto segue:
le gestioni svolte da ASM che configurano servizi pubblici locali per legge non possono, per questa stessa ragione essere considerati attività di libero mercato in cui più operatori possano operare contestualmente a vantaggio dei beneficiari finali se non del Comune in quanto tale, ed il Comune stesso non può rinunciare al proprio ruolo di ente concedente / affidante con attribuzione di diritti di esclusiva:
 - Raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti, configurano servizi pubblici locali ex art.4 in quanto qualificati come tali dalla Parte IV – Titolo I – Capo III DLgs 152 / 2006, nonché dall'art.1, c.2, lettera a) LR 26 / 2003, ed inoltre è netta la qualificazione della gestione dei rifiuti quale servizio pubblico locale da parte della giurisprudenza (recentemente, TAR Lombardia, Brescia sez. II, 27/5/2010, n. 2164); le gestioni in questione sono qualificate servizi pubblici locali anche dai pareri dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, nel prosieguo "AGCM", AS705 - AS684 - AS678 - AS612 - AS604 - AS573 - AS570 - AS564 - AS558 - AS544 - AS530 - AS526 - AS562 - AS561 - AS548 - AS594 - AS599 - AS601 - AS620 - AS627 - AS706 - AS708 - AS726 - AS727 - AS728 - AS739 - AS740 - AS742 - AS743;
 - Il servizio gestione acquedotto è un servizio pubblico locale, in quanto qualificato come tale dagli artt.147 a 156 DLgs 152 / 2006 (pareri AGCM AS704 - AS543); solo a quest'ultimo riguardo si rinvia alla successiva lettera f);

le gestioni svolte da ASM che configurano attività ex art.13 DL 223 / 2006 (la gestione del calore, qualificata attività da ultimo come da TAR Lombardia, Sez. Brescia, 27 Dicembre 2007 n. 1373; non possono che prevedere il Comune nel ruolo di ente concedente / affidante, in quanto è in tutta evidenza operativamente impossibile che più operatori svolgano contestualmente, ed in concorrenza tra loro, l'attività stessa a favore del Comune;

Vista la competenza del Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione ex art.42, c.2, lettera e) DLgs 267 / 2000 (*partecipazione a società di capitali; organizzazione dei servizi pubblici locali*);

Visti i pareri ex art.49 DLgs 267 / 2000;

Con Voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

Il Consiglio Comunale:

- 1) approva quanto alla lettera e) delle premesse, che vale quale verifica ex art.4, cc.1 e ss. DL 138 / 2011;
- 2) di impegnarsi ad effettuare una nuova e diversa ricognizione di cui ai commi 1 e 2 dell'art.4 del DL 138/2011 (convertito con L.148/2011 e ss.mm.ii.) del servizio oggetto della presente deliberazione, qualora l'emanando Decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale riportasse criteri non convergenti con quelli

applicati ad oggi, modificando, se del caso, la presente delibera nelle parti ritenute incompatibile ed incomplete

- 3) la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Comune ;
- 4) la trasmissione della presente deliberazione all'Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato;

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

*Il Presidente
F.to (Velea Daniela Maria Gatti Comini))*

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)

Deliberazione n.12 del 29.12.2011

Oggetto: DELIBERA QUADRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.L. 138/2011 PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

VISTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE:

ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

**Il Responsabile del Servizio
F.to (Simona Benazzo)**

ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

**Il Responsabile del Servizio
F.to (Rag. Stefano Viola)**

ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 153 comma 5 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

**Il Responsabile del Servizio
F.to (Rag. Stefano Viola)**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **19 GEN. 2012** al giorno **02 FEB. 2012** ai sensi dell'articolo 124- Comma 1 del T.U. 267/2000.

*Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)*

Addi' **19 GEN. 2012**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi' **19 GEN. 2012**



*Il Segretario Comunale
(Dr. Umberto Fazia Mercadante)*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata :

- Comunicata ai Capigruppo Consiliari il 267/2000; come prescritto all'art. 125 del T.U.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico sull'ordinamento delle Leggi degli Enti Locali"
- DIVENUTA ESECUTIVA IL**
Per scadenza del termine di 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, " Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali ".

Addi'

*Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)*